

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-304 del 25/01/2021
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "MASEFIN Srl, Assa Abloy Italia Spa", sito "Proprietà Stracciari Spa", via del Tuscolano 6, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-308 del 22/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "MASEFIN Srl, Assa Abloy Italia Spa", sito "Proprietà Stracciari Spa", via del Tuscolano 6, Bologna.

Proponente: MASEFIN Srl, Assa Abloy Italia Spa.

LA RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto di Bonifica presentato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 03/09/2020 (agli atti con PGBO/2021/10441);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - I due piezometri di controllo lungo il confine nord dovranno essere ubicati immediatamente oltre il confine stesso, nell'area del parco comunale;
 - Il monitoraggio pre-intervento, così come il quarto, quinto e sesto monitoraggio post intervento, dovranno prevedere il campionamento anche dei piezometri già esistenti denominati: S3, S5, DG3, DG2.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
5. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concert, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
6. Approva il budget di progetto in Euro 141395,56 (Centoquarantunomilatrecentonovantacinque e 56 centesimi);

7. Le garanzie finanziarie sono poste pari al 50% del budget di progetto, corrispondenti ad Euro 70697,78 (settantamila seicentonovantasette e 78 centesimi);
8. In merito alle garanzie finanziarie emana le seguenti disposizioni:
 - La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
 - La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Bologna a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
 - Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
 - La garanzia finanziaria, in base alle tempistiche di sviluppo dell'intervento, dovrà avere una durata pari a 4 anni;
 - La garanzia finanziaria, trascorsi i termini di cui al punto precedente senza il raggiungimento degli obiettivi di intervento e conclusione del procedimento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

9. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
10. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
11. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

In relazione al modello concettuale ricostruito e considerate le caratteristiche di insediamento dell'area, è stata selezionata una tecnologia ritenuta idonea all'abbattimento delle concentrazioni e della massa del contaminante considerando la compatibilità con le attività presenti in sito, il cui coordinamento è fondamentale per una efficace riuscita dell'intervento. Nello specifico la zona interessata riguarda la parte ovest della proprietà Stracciari ed una porzione del parco comunale adiacente, immediatamente oltre il confine di proprietà. La tecnologia selezionata è la "Enhanced Reductive Dechloration" (ERD) supportata dall'impiego di prodotti adeguatamente ingegnerizzati con trattamento del tipo "In Situ Chemical Reduction" (ISCR). Queste tecnologie di riduzione chimica *in situ* e di dechlorurazione riduttiva potenziata, rappresentano tecnologie di bonifica efficienti e in grado di trattare le concentrazioni di contaminanti, anche elevate, in acquiferi contaminati da composti organo-clorurati. Consiste in sostanza nell'installazione di un sistema di iniezione dei reagenti nel sottosuolo, al fine di degradare le sostanze inquinanti in maniera diretta e specifica. Tale sistema di iniezione consta in una serie di punti distribuiti sul sito in maniera specifica in base alle diverse variabili ed esigenze del sito stesso.

Al fine di verificare l'evoluzione del sistema di bonifica è previsto un piano di monitoraggio articolato in una fase pre-intervento ed una più lunga fase post intervento. La fase "pre" verrà effettuata almeno una settimana prima dell'inizio delle operazioni di iniezione per determinare lo stato "zero". La fase "post", della durata di circa 36 mesi, prevede l'effettuazione di campagne a cadenza semestrale per tre anni complessivi. La frequenza e struttura dei monitoraggi potranno essere modificati nel tempo in base ai risultati progressivamente ottenuti.

L'analisi di rischio sanitario ambientale ha già escluso la presenza di rischi per la frequentazione e l'utilizzo dell'area, pertanto, le criticità relative alla contaminazione rimangono di carattere esclusivamente ambientale. Nello specifico, la necessità di intervento è legata sostanzialmente all'impedire un'eventuale futura ulteriore fuoriuscita di contaminante dal sito. In ogni caso, per le

caratteristiche del sottosuolo e dei contaminanti stessi, ricorrenti nelle analoghe aree di pianura, nonostante il trascorrere di molti anni si è visto un contenuto margine di spostamento in falda della contaminazione, rimanendo polarizzata nell'area di origine del sito. L'intervento di bonifica è pertanto volto ad ottenere la necessaria conformità per l'interessata porzione del parco comunale e la riduzione della contaminazione interna fino ad una condizione di permanente immobilità.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.